

La linea storica chiusa per tutta l'estate

Trenitalia conferma lo stop ai convogli sulla tratta Napoli-Salerno: odissea per i pendolari dell'Agro nocerino

NOCERA INFERIORE

È arrivata la conferma ufficiale di una seconda chiusura sulla linea ferroviaria storica Napoli-Salerno.

Ieri è stato ribadito quanto contenuto già nella carta dei servizi di Trenitalia per la regione Campania pubblicata nei mesi scorsi. Sarà un'estate di fuoco dopo un inverno e una primavera di disagi e problemi alla circolazione ferroviaria. Trenitalia ha precisato che l'interruzione andrà in vigore dal 4 luglio prossimo. Un fermo necessario per la realizzazione «degli interventi funzionali al potenziamento della rete ferroviaria, previsti anche attraverso gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza».

I lavori, si legge ancora nella carta dei servizi di Trenitalia, «sono stati programmati dal Gestore dell'Infrastruttura» ferroviaria. Il tratto che resterà fermo per due mesi è quello compreso tra Napoli San Giovanni- Barra e Torre Annunziata Centrale/Castellamare di Stabia: stop dal 4 luglio al 2 settembre. Chiusure alternate per il tratto Torre Annunziata Centrale e Nocera Inferiore, che resterà ferma dal 4 al 6 luglio e dal 28 al 30 agosto. «Pertanto - si legge in una nota di Trenitalia - alcuni treni Alta Velocità, Intercity, regionali e metropolitani subiranno deviazioni, limitazioni e cancellazioni di percorso».

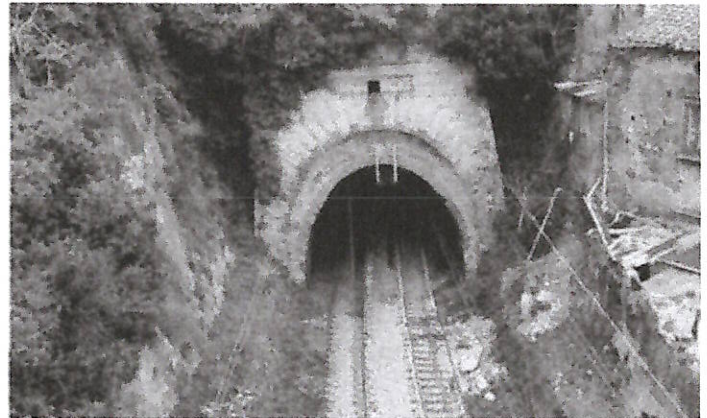
In particolare: alcuni treni dell'Alta velocità e Intercity saranno limitati a Napoli Centrale; il collegamento verso Pompei, per coloro che viaggeranno a bordo di Frecciarossa, sarà garantito con un FrecciaLink che parte dalla stazione di Napoli Afragola ed è diretto

sia a Pompei sia a Sorrento. Alcuni treni regionali e metropolitani saranno deviati su percorsi alternativi o limitati nelle stazioni di Napoli San Giovanni-Barra, Torre Annunziata Centrale, Nocera Inferiore. Le tratte interrotte saranno coperte da servizio bus sostitutivo.

La pazienza dei pendolari sarà pertanto messa a dura prova, in particolare dei turisti che si servono dei treni metropolitani per raggiungere i luoghi di mare. Inoltre, è ancora pendente la questione relativa all'interruzione da Nocera Inferiore a Salerno. Le ricadute della frana dello scorso 20 gennaio tra Vietri sul Mare e Salerno continuano a ripercuotersi sui viaggiatori. Dopo l'udienza del Tar e la palla passata alla Prefettura di Salerno, non sono arrivate ancora indicazioni in merito alla possibile riapertura della circolazione tra Nocera Inferiore e la città capoluogo attraverso la linea storica.

(sda)

riproduzione riservata



La frana che ha interessato la linea storica tra Napoli e Salerno che attraversa l'Agro nocerino sarnese